

VareseNews

“L’incasso del Galà dello Sport? Diamolo alle società sportive”

Pubblicato: Mercoledì 2 Febbraio 2011

«Amsc parla, ma dal Comune sempre silenzio». Il Nuoto Club risponde ai vertici dell’azienda comunale, ma non risparmia critiche anche al silenzio di Palazzo Borghi. E il sodalizio sportivo chiede un segnale di attenzione allo sport e fa una proposta tra il serio e il provocatorio: «Leggiamo sui giornali dell’organizzazione del “Gran Galà dello Sport”, i cui incassi saranno devoluti in beneficenza... Ma se per una volta la beneficenza la facessimo alla Città? Perché non devolvere i fondi della serata a favore di tutte le società sportive di Gallarate? E’ una proposta»

Naturalmente l’associazione non lascia passare le parole di Nino Caianiello e Alberto Ramponi: «Se fa sorridere l’ipotesi di “gestione dell’agonistica”, proposta da Caianiello (ricordiamo la sua precedente “promessa”: «*Dateci la scuola nuoto e noi faremo nuotare gratis l’agonistica*».....detto, fatto!), al quale forse sfugge la serietà con la quale il nostro sodalizio sportivo, affiliato a **Federazione Italiana Nuoto** e **CONI** svolge il proprio lavoro **da 40 anni**, molto meno lo fanno le battute su **Massimiliano Rosolino** e **Viola Valli**, due campioni che certo valicano i poveri confini cittadini e che non gradiranno di sicuro l’ironia di Caianiello & Co. Tanto che ci siamo, perché non si chiede a Rino Gattuso di ripianare i conti di AMSC e Comune di Gallarate? I campioni dello sport sono esempi da seguire per tutti i nostri giovani....abnegazione, lavoro duro, sacrificio, lealtà ed umiltà. A ripensarci, forse non sono un esempio solo per i giovani. Se Massimiliano Rosolino e Viola Valli hanno deciso di scendere in campo per aiutarci è perché credono nei valori dello sport che praticano e che noi insegnano. E ci teniamo a precisare che qui parliamo di nuoto, non di calcio.....e che le possibilità economiche, anche dei grandissimi campioni, non sono neppure lontanamente paragonabili a quelle di un divo del pallone. O agli stipendi dei nostri politici!

A parte le battute su Rosolino e Valli, l’attenzione si concentra anche sulla **questione della scuola nuoto, pomo della discordia**: «Ramponi dice che sono solo 100 i corsisti ex Nuoto Club ad essere passati alla scuola nuoto Amsc: Ma come? Ma se all’indomani dell’accordo firmato con Comune e Azienda (firma alla quale siamo stati obbligati ad arrivare.....non “si è convenuto” un bel niente!), con tanto di conferenza stampa, AMSC Impiati & Servizi gongolava annunciando un incremento di quasi 300 iscritti ai propri corsi!!! Ma come? Ma se il Nuoto Club, in due soli mezzi pomeriggi settimanali, **contava qualcosa come 400 bambini iscritti ai propri corsi**... che fine hanno fatto? In un anno e mezzo a gestione AMSC **sono riusciti a perdere quasi 300 iscritti?** Ma come mai? E poi ci chiedono come “pensiamo di gestire una piscina che perde 810.000 euro l’anno”? Appunto: come pensano di poter continuare a gestirla loro?»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it